

REGOLAMENTO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEL LOCALE BAR UBICATO ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE G.GIGLIO DI CEFALÙ

1) **Ente Appaltante:** Fondazione Istituto San Raffaele – G.Giglio di Cefalù
2) **Procedura aperta**, di cui all'art. 55 del D.Lgs 163/06, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. (Prezzo: 60; Qualità: 40). I criteri di valutazione dettagliati sono di seguito riportati.

La Fondazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per l'Amministrazione.

3) **Luogo di esecuzione del servizio, oggetto dell'appalto, durata, importo,;**

3.a) Comune di Cefalù (PA);

3.b) Oggetto dell'appalto:

CPV ~~70310000~~.....; CIG: ~~4062305023~~.

L'appalto ha per oggetto la concessione in uso dei locali di proprietà della Fondazione da destinare a servizio bar. Tali locali verranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano e liberi da ogni tipo di arredo. La ditta aggiudicataria si assume l'onere dei lavori di adeguamento locali ed impianti nonché delle attrezzature ed arredi dei locali secondo le caratteristiche tecniche del progetto, allegato al presente regolamento costituendone parte integrante, redatto dal ns. Servizio tecnico. Sarà cura della ditta aggiudicataria richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie allo svolgimento del servizio.

3.c) Il contratto avrà la durata di 6 (sei) anni con facoltà per questa Fondazione di rinnovo per ulteriori tre anni. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs n. 53 del 2010, la nota di aggiudicazione definitiva sarà sottoposta al termine dilatorio di 35 giorni e varrà quale contratto tra le parti a partire dal 36° giorno dalla data di protocollo della stessa, assumendo validità a tutti gli effetti di legge.

3.d) Importo complessivo di gara: €. 240.000,00 oltre IVA ai sensi di legge, per anni 6 (€ 360.000,00 oltre IVA ai sensi di legge, compreso eventuale rinnovo di anni 3).

Gli oneri per la sicurezza derivanti dal rischio di interferenza sono pari a 0.

4) Per l'affidamento oggetto della presente gara, nessun onere grava sui fondi propri della Fondazione.

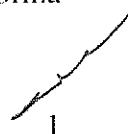
5) **I pagamenti** dei canoni in favore della Fondazione avverranno come di seguito descritto: pagamento anticipato della prima annualità alla data di sottoscrizione del contratto; le successive annualità entro la fine del mese di decorrenza della successiva annualità. Il canone sarà aggiornato annualmente nella misura del 100% della variazione registrata dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

6) **Elaborati e documenti di gara** La documentazione integrale di gara è disponibile sul sito <http://www.hsrgiglio.it>, sezione Bandi e Appalti.

Copia della documentazione di gara potrà altresì essere richiesta all'Ufficio Acquisti della Fondazione, che provvederà a consegnarla immediatamente al delegato della Ditta richiedente, previo il pagamento della somma di euro 20,00 all'UNICREDIT SpA - IBAN: IT17k0200805365000300472881 intestato a Fondazione Istituto S.Raffaele G.Giglio di Cefalù.

7) **Termini e condizioni:** L'unità immobiliare di che trattasi dovrà essere utilizzata dal concessionario unicamente per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande di tipologia "B" (tipo Bar) di cui all'art. 5 della Legge 25/08/1991 n. 287.

E' fatto divieto al concessionario, sotto pena di rescissione ipso jure del contratto e di incameramento della cauzione, di cedere il contratto a terzi o di porre in essere qualsiasi altra forma di subaffidamento, anche di tipo temporaneo, senza il consenso della Fondazione.


1

Il concessionario deve mantenere in massimo ordine ed in perfetta pulizia gli ambienti di preparazione, di distribuzione e di consumazione degli alimenti e bevande, nonché le attrezzature, arredi, rivestimenti, infissi, pareti e vetrate. La pulizia e la cura delle aree esterne di cui ne verrà eventualmente autorizzata l'occupazione è a carico dello stesso concessionario.

Il personale che sarà adibito al servizio dovrà mantenere rapporti di cordialità con l'utenza e dovrà indossare divisa completa di cappellino.

Il bar dovrà essere aperto al pubblico dalle 07:00 alle ore 21:00 tutti i giorni, compreso i festivi, e dovranno essere impiegate non meno di n. 2 persone al bancone di servizio e n. 1 persona alla cassa per turno di lavoro.

Sono a carico del concessionario tutti gli interventi di manutenzione ordinaria della struttura, dei locali e degli impianti (costituenti l'immobile bar), tali da assicurare il perfetto stato di manutenzione e di conservazione.

Il concessionario è costituito custode dell'immobile bar; dovrà mantenerlo con la diligenza del "buon padre di famiglia" e sarà direttamente responsabile verso il concedente e i terzi dei danni causati per proprie colpe da spandimento di acque, fughe di gas ecc e da ogni altro abuso e trascuratezza nell'uso della cosa. Il concessionario, al termine della concessione, è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, le opere di manutenzione necessaria per la restituzione dell'immobile nello stato in cui il medesimo si trova al momento della consegna.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri relativi a consumo acqua, energia elettrica, gas e TARSU.

La Fondazione può, a proprio insindacabile giudizio e senza necessità di pronuncia dell'Autorità Giudiziaria, risolvere il contratto d'affidamento, previa contestazione scritta ed acquisizione delle controdeduzioni del concessionario nel termine di 15 giorni, oltre che per il mancato rispetto di una delle superiori prescrizioni, anche per i seguenti motivi:

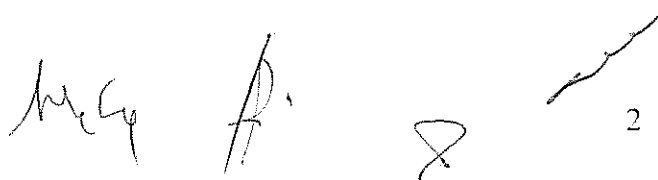
- violazione degli obblighi manutentivi a carico del soggetto gestore;
- gravi e reiterate disfunzioni e negligenze nella conduzione dell'esercizio tali da compromettere la qualità del servizio e/o la funzionalità dell'esercizio e arrecare pregiudizio all'immagine della Fondazione;
- gravi e ripetute violazioni della normativa disciplinante la materia della somministrazione di alimenti e bevande e mutamento della destinazione d'uso dell'immobile.

8) Presentazione delle offerte:

8.a) Per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, **entro le ore 13,00 del giorno 14/05/2012**, i documenti indicati al successivo punto 11);

8.b) Si precisa che sul plico, a pena di esclusione, devono essere apposti a scavalco, su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, il timbro della ditta e la firma del legale rappresentante o del soggetto legittimato a presentare offerta; i lembi dovranno, poi, essere fissati con nastro adesivo trasparente, tale da garantire l'impossibilità di ogni eventuale manomissione. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta : "Offerta per la gara del giorno relativa all' affidamento in concessione d'uso del locale bar di proprietà della Fondazione ubicato all'interno dell'Ospedale G.Giglio di Cefalù". Sul plico inoltre dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente unitamente alla partita IVA o al codice fiscale. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte (evidenziando quella della mandataria capogruppo).

8.c) Il plico dovrà essere indirizzato a: Fondazione "Istituto San Raffaele-G.Giglio di Cefalù" Ufficio Protocollo, C.da Pietrapollustra, 90015 Cefalù (PA);

The block contains several handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp, partially visible, with some illegible text inside. The number '2' is written at the bottom right of the block.

8.d) Ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al superiore punto, una volta che siano decorsi 180 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

9) Luogo e data della celebrazione della gara:

9.a) La gara sarà celebrata il giorno 15/05/2012 alle ore 10,00 nei locali della Sala Riunioni della Fondazione sita in Cefalù, C.da Pietrapollastra, 90015 Cefalù (PA).

9.b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

10) Raggruppamento di imprese

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

11) DOCUMENTI da presentare, **a pena di esclusione**, e da inserire in un unico plico n. 3 buste, "1", "2" e "3":

BUSTA N. 1 – "Documentazione amministrativa"

In questa prima busta, chiusa e sigillata come il plico principale, devono essere contenuti i seguenti documenti pena esclusione:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente.

2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

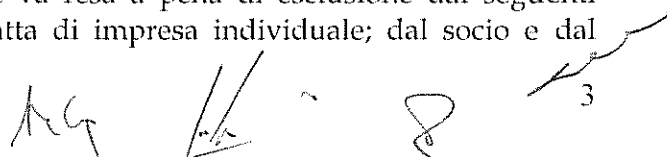
2.0) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

2.1) di avere giudicato l'importo a base di gara congruo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2.2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2.3) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

2.4) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, (vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.); tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal

 3

direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Disciplinare di gara; nel caso in cui tali soggetti non siano reperibili, tale dichiarazione va resa, per conto di tali soggetti, dal legale rappresentante, motivando le eventuali cause dell'irreperibilità dei soggetti cessati.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata, ove sussistente. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2 del Codice di Procedura Penale; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

2.5) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

2.6) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

2.7) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

2.8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

2.9) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione, con dolo o colpa grave, in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

2.10) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

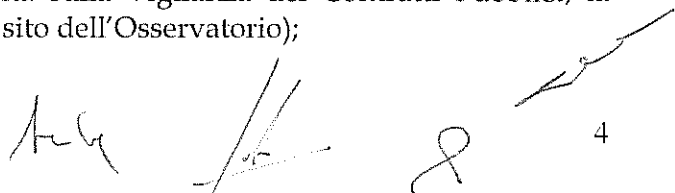
2.11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000.; d) occupa più di 35 dipendenti;

2.12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

2.13) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

2.14) che, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);



Handwritten signatures and a number 4.

2.15) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni del punto 2.0 e dal punto 2.2) al punto 2.15) vanno presentate, in caso di consorzio stabile, anche da tutte le ditte consorziate;

2.16) nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di s.n.c., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e **dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 2.3) e 2.4);**

2.17) il codice fiscale e della partita I.V.A., della Matricola INPS e della matricola INAIL;

2.18) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 626/94 e s.m.i;

2.19) la Ditta concorrente, dichiara espressamente e in modo solenne, anche nel caso di aggiudicazione (Protocollo di legalità):

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla Fondazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

2.20) la Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne (Protocollo di legalità):

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

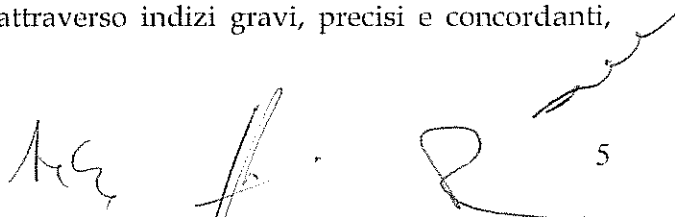
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza"); La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa;

2.21) la Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;

2.22) la Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con la Dichiarazione di legalità (punti 2.19 e 2.20), e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;



- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato alla Fondazione Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Fondazione per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto di fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela (precedenti punti 2.19 - 2.21) sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate ai precedenti punti. Le clausole della Dichiarazione di legalità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione della Dichiarazione di legalità fra la Fondazione e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali.

L'Autorità fornirà le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

2.23) Dichiarazione scritta di accettazione incondizionata di tutte le condizioni e prescrizioni previste dal presente Regolamento di gara.

2.24) Capacità finanziaria ed economica:

a) idonee dichiarazioni bancarie. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385.

b) Dichiarazione concernente la capacità finanziaria ed economica (art. 41, D.Lgs. 163/2006 e succ. modif. ed integraz.) del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2009 - 2010 - 2011). Le ditte partecipanti dovranno avere fatturato almeno negli ultimi tre esercizi un importo complessivo per servizi prestati nel settore oggetto della gara non inferiore ad €. 900.000,00.

2.25) Capacità tecnica: dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006) del Titolare o legale rappresentante, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, con allegata copia di un documento di identità, con la quale la ditta o società regolarmente costituita attesti:

- l'elenco dei principali servizi di somministrazioni alimenti e bevande prestati, negli ultimi tre anni (2009/2010/2011) con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei



servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In caso di imprese raggruppate, i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento nelle forme di cui al punto precedente.

L'impresa capogruppo dovrà, altresì, presentare scrittura privata, da valere quale mandato, che dovrà essere tramutato, in caso di affidamento della concessione locali bar, in contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato fra l'impresa mandataria e le imprese mandanti.

In caso di offerte in A.T.I., i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere prodotti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento, a pena di esclusione; i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria ed alla capacità tecnica saranno valutati in capo all'ATI nel suo complesso e dovranno essere posseduti dalla capogruppo e da ciascuna mandante in misura corrispondente alle quote di appalto da assumere.

2.26) i concorrenti potranno utilizzare l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art 49 D.lgs 163/2006;

2.27) certificato di iscrizione in originale o in copia autenticata con documento d'identità allegato, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto (gestione di pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande), rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con non fallenza e dicitura antimafia;

2.28) procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, le dichiarazioni di cui alle lettere "b", "c" e "m ter" dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006;

2.29) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso di costituende A.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della capogruppo;

2.30) modello "Gap" adeguatamente compilato da ogni impresa partecipante alla procedura aperta;

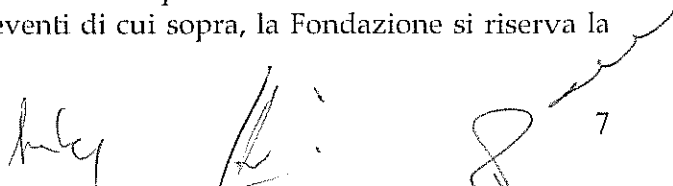
2.31) certificato DURC non anteriore a mesi tre dalla data della presente gara o autocertificazione di regolarità contributiva in copia autenticata con documento d'identità allegato;

2.32) dichiarazione di impegno esplicito che, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 comma 8, la ditta si assumerà la responsabilità degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che comunicherà un numero di conto corrente unico sul quale fare confluire le somme in caso di aggiudicazione, (La Fondazione risolverà il contratto qualora le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa).;

2.33) la lettera dell'informativa sulla privacy sottoscritta per accettazione, allegata al presente disciplinare;

2.34) accettazione scritta del Codice Etico, allegato al presente disciplinare (NON ALLEGARE IL CODICE ETICO);

2.35) dichiarazione di impegno esplicito che, in caso di aggiudicazione, comunicherà l'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. Nel caso si verifichino gli eventi di cui sopra, la Fondazione si riserva la



facoltà di risolvere il contratto, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08;

2.36) Dichiarazione scritta di presa visione del D.U.V.R.I. allegato al presente Disciplinare (non allegare il DUVRI).

2.37) Ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di vigilanza, secondo quanto disposto dalle istruzioni dell'Autorità di Vigilanza relative alle contribuzioni dovute ai sensi di legge.

2.38) dichiarazione contenente il nominativo del soggetto abilitato per la somministrazione di alimenti e bevande ex art. 2 L. 287/91 ed il riferimento al titolo posseduto (estremi della ex iscrizione REC ovvero estremi della attestazione di avvenuta frequenza di corso per somministrazione di alimenti e bevande con superamento degli esami finali).

2.39) dichiarazione di essersi recato sul posto e di aver preso visione dello stato della struttura, dei locali e degli impianti e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire il contratto nel pieno rispetto di tutte le condizioni succitate.

2.40) attesta di conoscere ed accettare l'eventualità che la Fondazione proceda all'affidamento della struttura dopo che l'impresa che attualmente gestisce il bar provvederà a liberare lo stesso, compreso eventuali ritardi imprevisi;

2.41) autorizzazione scritta all'utilizzo del n. fax e indirizzo e-mail che saranno comunicati, per gli adempimenti di cui all'art. 2 del DLgs 53/2010.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ed in conformità a quanto disposto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Tutta la suddetta documentazione va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 2.30) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

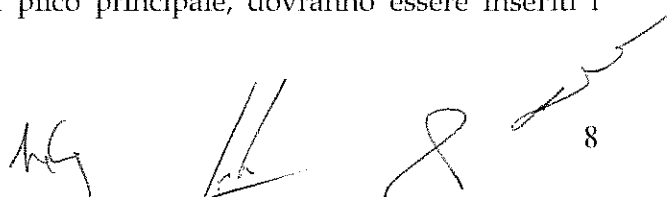
In caso di offerte in A.T.I., i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere prodotti da ciascuna ditta partecipante al raggruppamento, a pena di esclusione; i requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria ed alla capacità tecnica saranno valutati in capo all'ATI nel suo complesso e dovranno essere posseduti dalla capogruppo e da ciascuna mandante in misura corrispondente alle quote di appalto da assumere. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti o singolarmente.

In caso di imprese raggruppate, i documenti dovranno essere sottoscritti dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento ed è necessario specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

La Fondazione si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

BUSTA N. 2 – “Offerta tecnica”

In questa seconda busta, chiusa e sigillata come il plico principale, dovranno essere inseriti i seguenti documenti, costitutivi dell'offerta tecnica:



8

- Progetto di gestione, costituito da una relazione di lunghezza non superiore a n° 15 pagine singole formato A4 solo fronte, carattere minimo n° 10, contenente descrizione dettagliata della proposta e programma gestionale, articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente di per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.
- Progetto di arredo/tecnico che preveda la fornitura di arredi ed attrezzature, posa in opera e realizzazione degli impianti necessari alla installazione delle attrezzature secondo quanto previsto nell'allegato progetto di massima, redatto dal ns. Servizio Tecnico, che individua le caratteristiche minime degli arredi e delle attrezzature, gli spazi assegnati ed i lavori da effettuare.

All'interno della proposta dovranno essere evidenziati in particolare gli elementi determinanti ai fini dell'attribuzione dei punteggi di seguito riportati.

La proposta dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta.

BUSTA N. 3 – “Offerta economica”

Questa busta, chiusa e sigillata come il plico principale, deve contenere:

- l'offerta economica in aumento rispetto al canone annuo minimo di € 40.000,00 (Euro quarantamila/00) oltre IVA come per legge. L'offerta dovrà essere incondizionata e il canone offerto dovrà essere espresso, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di difformità tra le due indicazioni, sarà tenuta ferma l'offerta più vantaggiosa per la Fondazione.

Detta offerta dovrà essere firmata da parte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.

Non verranno ammesse offerte pari o inferiori al canone annuo posto a base di gara.

Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in GEIE o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in GEIE, l'offerta deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del GEIE già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Modalità di svolgimento della gara e criterio di aggiudicazione.

La gara sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa formulata, valutandosi le offerte presentate in base ai seguenti elementi:

- | | |
|-------------------------|----------|
| a) Offerta economica | punti 60 |
| b) Qualità dei progetti | punti 40 |

a) Criteri di valutazione dell'offerta economica-max 60 punti:

Il punteggio per canone annuo di concessione, che non potrà essere inferiore a euro 40.000,00 oltre iva come per legge annui, sarà assegnato come segue:

- 60 punti al maggiore canone annuo offerto
- un punteggio proporzionale agli altri canoni offerti, determinato secondo la seguente formula:

$$Pa = cc \times Pm / ca$$

dove si intende: Pa - punteggio da assegnare

Pm - punteggio massimo attribuibile

ca - canone più alto tra tutte le offerte pervenute

cc - canone per il quale si calcola il punteggio

b) Criteri di valutazione dei progetti - max 40 punti:

- b1 progetto di gestione
max punti 20
- b2 progetto arredo/tecnico

max punti 20

In particolare:

- progetto di gestione(b1):
saranno valutati, il n. dei dipendenti che saranno impiegati, eventuali ulteriori servizi aggiuntivi, eventuale valorizzazione degli spazi assegnati etc.....;
- progetto arredo/tecnico(b2):
saranno valutati la qualità ed il design degli arredi, e la funzionalità degli ambienti.

La Fondazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio di qualità inferiore a 20 non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

Per gli elementi "b1" e "b2", alle singole offerte verrà assegnato un punteggio commisurato in base al grado di rispondenza delle medesime rispetto alle caratteristiche ed esigenze del servizio.

Il punteggio verrà attribuito per ogni punto come segue:

- progetto ottimo punteggio massimo
- progetto distinto punteggio massimo -20%
- progetto buono punteggio massimo -40%
- progetto sufficiente punteggio massimo -60%
- progetto insufficiente punteggio massimo -80%

Le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento:

- nel giorno fissato per la gara, il Presidente di gara procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa, al fine di verificarne la regolarità, dopo di che la gara verrà sospesa;
- l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e la conseguente aggiudicazione, avverrà con calendario che sarà comunicato alle ditte partecipanti, dopo che una Commissione Tecnica Aziendale, appositamente nominata dal Direttore Generale, avrà esaminato in seduta riservata, alla quale non potranno partecipare i rappresentanti delle ditte, tutta la documentazione tecnica delle ditte concorrenti, trasmessa all'uopo dal Presidente della Gara. Si precisa che la Commissione Tecnica attribuirà i punteggi secondo le modalità indicate nel presente regolamento di gara. Concluse le operazioni, la Commissione redigerà un verbale che dovrà essere trasmesso al Presidente della Gara.

Nel giorno stabilito, il Presidente della Gara riprenderà le operazioni e:

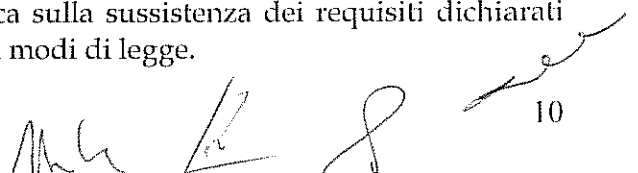
- darà lettura del Verbale redatto dalla Commissione Tecnica, relativo alle determinazioni e le relative attribuzione dei punteggi;
- procederà quindi prima all'apertura ed alla lettura delle offerte economiche;
- stilerà la graduatoria finale, risultante dalla somma del punteggio conseguito per il profilo qualitativo con il punteggio conseguito in base al prezzo e procederà quindi all'aggiudicazione provvisoria all'impresa che si collocherà al primo posto, secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di parità fra due o più concorrenti, si ricorrerà al sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, qualora questa sia ritenuta tecnicamente adeguata ed economicamente vantaggiosa.

Aggiudicazione e contratto.

L'aggiudicazione disposta dall'Organo di gara è provvisoria e subordinata all'adozione di apposito successivo provvedimento da parte dei competenti organi della Fondazione. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla positiva verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e nei modi di legge.



L'aggiudicazione è inoltre subordinata al positivo espletamento delle verifiche previste dalla normativa antimafia. Laddove risultino provvedimenti o procedimenti a carico dell'aggiudicatario ostativi alla stipulazione del contratto, l'aggiudicazione si considererà non perfezionata ed il rapporto si estinguerà "ope legis".

L'aggiudicatario dovrà inoltrare alla Fondazione, nel termine previsto, tutti i documenti comprovanti le condizioni di ammissione alla gara che non debbano essere acquisiti d'ufficio e che non siano già stati prodotti in sede di gara. In caso contrario la Fondazione potrà non addivenire alla stipulazione del contratto riservandosi il diritto al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

La ditta aggiudicataria si impegna a praticare all'interno del Bar in gestione prezzi di vendita al pubblico non superiori a quelli medi praticati dalla generalità dei pubblici esercizi del Distretto di Cefalù. Sarà cura della ditta esporre in maniera chiara e visibile il relativo listino prezzi.

Ulteriori norme ed avvertenze.

1) Per informazioni o chiarimenti in merito alla procedura di gara, rivolgersi al Servizio Gare e Appalti tel. 0921/920753.

2) Oltre il termine fissato nel bando non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva o migliorativa rispetto all'offerta precedente, ne si farà luogo a gara di miglioria, ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

3) Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nei termini previsti nel bando o sul quale non sia apposto il mittente, che non sia idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

4) Sarà causa di esclusione dalla gara:

- La mancata presentazione, in tutto o in parte, della documentazione amministrativa richiesta dal presente regolamento, ovvero la presentazione di documentazione affetta da irregolarità non sanabili;
- L'irregolare modalità di predisposizione, presentazione o formulazione dell'offerta;
- La presenza nell'offerta di riserve o condizioni di validità;
- La presentazione di più offerte;

Sono comunque fatte salve le altre specifiche fattispecie di inammissibilità od esclusione del partecipante o dell'offerta previste dal bando, dal presente regolamento o dalle altre norme applicabili alla presente gara.

5) L'aggiudicazione e la concessione non potranno essere ceduti a pena di nullità;

6) Come previsto dal D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, tutti i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno raccolti presso la Fondazione e trattati nei limiti consentiti dalle predette normative. I dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici per l'espletamento di adempimenti di legge. Gli interessati godono dei diritti di cui alla normativa sopra richiamata in materia di accesso, rettifica, aggiornamento, completamento e cancellazione di dati erronei, nonché di opposizione al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione, titolare del trattamento.

7) Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

8) Le cause di esclusione sono solamente quelle previste ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis del D. Lgs 163/2006.

Il Responsabile dell'istruttoria è il dott. Renato Saverino

Il Responsabile dell'esecuzione è l'ing. Antonio Capuana

Il Responsabile degli introiti dei canoni è la dott.ssa Carmela Durante



Allegati:

Progetto di massima arredi, attrezzature e lavori

Planimetrie

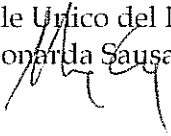
Informativa privacy

Codice Etico

D.U.V.R.I

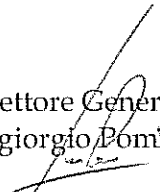
Il Responsabile Unico del Procedimento

D.ssa Leonarda Sausa



Il Direttore Generale

Piergiorgio Pomi



Il Presidente del C.d.A.

Dott. Stefano Cirillo

